

SCHEDA TECNICA :

IL DEGU (o ottodonte)



- **CLASSE:** mammiferi
- **ORDINE:** roditori
- **FAMIGLIA:** Ottodontidi
- **NOME SCIENTIFICO:** *Octodon degus*
- **ORIGINE:** Sud america a ovest delle Ande, soprattutto in Cile, dove vive in zone aride e steppe
- **TAGLIA:** raggiunge i 30 centimetri, di cui circa metà spettano alla coda; peso: 300 g
- **NUMERO DI CUCCIOLI:** media di 6 piccoli (range 1-10)
- **VITA MEDIA:** vive in media 5 o6 anni
- **CONVIVENZA:** i degu sono animali gregari, che vivono in colonie. Essi soffrono di solitudine dunque è necessario l'acquisto di almeno due soggetti provenienti dalla stessa colonia e che per tal motivo si conoscano e vadano d'accordo
- **ALLOGGIO:** La gabbia deve essere sufficientemente ampia in modo tale da permettere agli animali una certa attività fisica. Verificate che gli sportelli della gabbia permettano, per dimensioni e posizione, di afferrare i degu senza difficoltà. Il materiale deve essere resistente all'azione dei denti di questi roditori, impermeabile all'urina, robusto e facilmente lavabile (preferibilmente teche in vetro). Sul fondo si pone uno strato abbondante di materiale, morbido e innocuo per l'animale, e non polveroso per evitare danni all'apparato respiratorio. I degu amano scavare gallerie sotterranee, pertanto si deve collocare nella gabbia una casetta che funga da tana, ed eventualmente dei tubi di plastica che fungano da tunnel. Inoltre essi amano i "bagni di sabbia" e rosicchiano qualsiasi gioco si dia loro a disposizione.
- **PULIZIA:** esso è un animale molto pulito dunque la pulizia è riservata una volta a settimana o quando necessario
- **DIETA:** animalletto catalogato come erbivoro stretto, che si nutre dunque di fieno, verdura fresca (qualche pezzetto di frutta) , erba e poco pellet apposito
- **COMPORAMENTO:** Il degu può rappresentare un buon animale da compagnia: è vivace, curioso, molto attivo, divertente da osservare e semplice da allevare. Va ben tenuto presente che è un animale sociale, abituato a vivere in gruppo, pertanto allevato da solo soffrirebbe di solitudine, a meno che non sia possibile passare con lui molto tempo.